

**Rimini, 1 novembre 2007**

**Comunicato stampa**

**DICHIARAZIONE DI EUGENIO PARI (CAPOGRUPPO PDCI) SULL'ALLARME  
"PIZZO" A RIMINI**

La lettera del Presidente dell'Arci Massimo Spaggiari, l'attività della Confesercenti, che sul tema del pizzo ha predisposto da diverso tempo un qualificato gruppo di osservazione e di sostegno legale, è un tema preoccupante che però, purtroppo, non costituisce una novità a Rimini.

Da tempo sappiamo che il nostro territorio per conformazione economica è un territorio sottoposto all'interesse e alle insidie delle attività di organizzazioni criminali anche internazionali.

263 persone denunciate per estorsione nel solo 2006 sono un dato allarmante che deve vedere una energica risposta da parte delle istituzioni locali, partendo da un potenziamento dell'apparato della Giustizia a Rimini che invece sconta un grave ritardo.

E' evidente, infine, che le Amministrazioni devono garantire il sacrosanto diritto alla sicurezza dei cittadini partendo dall'affermazione del principio della cultura della legalità, principio che non si afferma solamente con pattuglie o nuclei di vigili urbani anti vu' cumprà e anti lavavetri.